



Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n. del

Fasc.

Oggetto:

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data Prot. n. - rif. utente ID
- con cui la Società - P. IVA - con sede ha chiesto
Concessione per lungo la S.P. n. “.....” ;

Accertato:

- il versamento
- l’assolvimento dell’imposta di bollo relativa a domanda e Concessione;

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Visti gli artt. 14 e 28 del D.Lgs. n. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto gli artt. 65/66/67/69 del D.P.R. n. 495/92 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l’uso di suolo, sottosuolo e soprasuolo per la realizzazione e l’installazione di servizi di rete, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. ../2018 del2018;

Visto il Regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Viste le garanzie prestate dall’operatore per gli interventi effettuati su demanio stradale della Città metropolitana;

Visto la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” testo vigente;

Visto il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano vigente;

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;

- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e poteri dei Dirigenti vigente;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano vigente;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano approvato con

- il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. del, atti n., avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg)" ;

Dato atto che nell' "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg)" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto.....;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è - Direttore del Settore

- il Direttore del Settore ha conferito all' con Decreto Dirigenziale R.G. n. del Atti n. delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa ".....", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego, per il periodo di durata dell'incarico conferito con Decreto Rep. Gen. n.;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio, il cui Responsabile è

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" vigente;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a

quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano vigente;

Con il presente provvedimento, richiamando integralmente le premesse che ne costituiscono parte integrante, rilascia

CONCESSIONE

per

I lavori saranno eseguiti secondo le seguenti modalità:

- a) Arco temporale entro cui eseguire i lavori
.....
- b) Modalità di esecuzione delle opere e norme tecniche da osservare
.....
- c) Controlli, ispezioni e collaudo riservato alla Città metropolitana
La Città metropolitana, alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori, effettua una verifica preliminare dello stato dei luoghi.
Se la verifica ha esito negativo: entro 60 giorni l'Operatore deve effettuare tutti gli interventi di ripristino necessari; decorso tale termine la Città metropolitana può intervenire direttamente, trattenendo i costi derivanti direttamente dal deposito cauzionale.
Se la verifica ha esito positivo: entro 180 giorni la Città metropolitana effettua il collaudo dei lavori.
.....
- d) Il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche - COSAP è stabilito in €....., così come da Regolamento COSAP vigente;
- e) Modalità operative e tecniche di posa
.....
.....
.....
.....

Tutti i lavori e le opere verranno eseguiti a regola d'arte, a cura e spese del Concessionario, secondo le ulteriori prescrizioni dettate dalla Città metropolitana di Milano con permesso da conservare sul posto, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modifiche.

I lavori verranno ultimati entro il termine stabilito e saranno collaudati dalla Città metropolitana di Milano, che in ogni tempo potrà prescrivere quelle maggiori opere ritenute necessarie od utili al pubblico interesse.

Per l'esecuzione di opere per le quali, secondo le disposizioni vigenti, è necessario specifico provvedimento autorizzativo da parte del Comune, il concessionario si impegna a non iniziare qualsiasi lavoro senza averlo preventivamente ottenuto; così dicasi per i necessari nulla osta ed autorizzazioni da parte di enti o istituzioni preposte alla tutela di beni ambientali ed architettonici, nel caso i lavori e/o le opere ricadano in zone sottoposte a regime di vincolo.

Fatte salve le ulteriori e/o diverse disposizioni in materia, il Concessionario è tenuto ad

eseguire i lavori in conformità alle prescrizioni definite nel presente provvedimento.

I singoli lavori saranno verificati e collaudati dalla Città metropolitana di Milano, che ne verificherà la rispondenza alle prescrizioni contenute nella presente concessione.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 60 giorni dal rilascio della Concessione e fine entro il, pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare la data di inizio lavori con un preavviso di 10 giorni, al Settore

La comunicazione della data di inizio lavori va inoltrata almeno 20 giorni prima l'effettivo inizio degli stessi, nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Il Concessionario si impegna a rispettare in ogni sua parte il Regolamento per l'uso di suolo, sottosuolo e soprassuolo per la realizzazione e l'installazione dei servizi di rete.

L'Operatore deve rilevare ogni parte della propria infrastruttura e della rete posata. Contestualmente all'ultimazione dei lavori autorizzati l'Operatore deve consegnare alla Città metropolitana gli elaborati as-built georeferenziati, in formato vettoriale, della rete realizzata, conformemente a quanto previsto dalla norma.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana a cura del Servizio

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.